

# Addiopizzo contribuirà a far rinascere l'area della Magione

Una responsabile del movimento: «Siamo nati qui»  
La piazza del centro storico di Palermo si prepara ad accogliere nuovi arredi e pavimentazioni, un parco giochi e altro verde → SICILIA A PAGINA 5

**LEGALITÀ.** Un parco giochi e una strada nuova nella piazza del centro storico di Palermo: a farsi carico delle spese ci penseranno il comitato contro il racket ed il Comune

## I lavori alla Magione con i fondi di Addiopizzo

La scelta del luogo da valorizzare è stata fatta dai consumatori. La responsabile Nocilla: «È qui che siamo praticamente nati»

**La piazza del centro storico di Palermo, simbolo della lotta contro la mafia, avrà nuove pavimentazioni, nuovi arredi e anche un altro po' di verde. Il sindaco Orlando: «Collaborazione fra pubblico e privato».**

**Francesco Sicilia**  
PALERMO

Un parco giochi e una strada nuova per non inzupparsi più quando piove prima di entrare a scuola. I desideri dei bambini e dei genitori della Magione saranno realtà. La piazza del centro storico di Palermo, simbolo della lotta contro la mafia, anche perché da quelle parti nacquero Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, si prepara ad accogliere nuove pavimentazioni, nuovi arredi e anche un altro po' di verde. E a dare ancor più valore morale alla riqualificazione, che costerà circa 50 mila euro, il fatto che i proventi per i lavori siano stati messi in parte da Addiopizzo e in parte dal Comune.

Il comitato che dal 2004 si batte contro il racket delle estorsioni ha contribuito attraverso l'Addiopizzo

Card. Da maggio 2014 fino allo scorso 30 settembre tredicimila consumatori hanno fatto acquisti in negozi che hanno apertamente dichiarato di non pagare il pizzo, usufruendo di uno sconto etico. Ovvero non di un ribasso sul prezzo, ma di una somma che veniva tolta dal costo del prodotto e destinata a uno dei due progetti messi in gara: uno dedicato, appunto, alla Magione e l'altro al parco della Favorita. A votare gli stessi consumatori che hanno decretato la vittoria del progetto dedicato al grande prato verde alle spalle della Kalsa. «Siamo soddisfatti per tanti motivi - spiega Laura Nocilla, responsabile di Addiopizzo - intanto perché si tratta di un lavoro condiviso e che cerca di rispondere alle esigenze dei residenti e poi anche perché a piazza Magione siamo praticamente nati e continuiamo ad operare con le fiere del consumo critico».

Il piano per la valorizzazione della parte della piazza vicina alla scuola elementare è stato messo a punto dai tecnici del Comune che hanno cercato di rispettare al massimo le volontà espresse dagli alunni dell'istituto



Una manifestazione di Addiopizzo organizzata a piazza Magione a Palermo

comprensivo Amari-Roncalli-Ferrara. Numerosi gli incontri fra studenti, famiglie e responsabili delle associazioni Handala, Wozlab e del colletti-

vo che sostiene la campagna Sport popolare in spazio pubblico che hanno messo a disposizione le loro competenze. Ed è curioso il fatto che i bambi-

ni abbiano chiesto di installare dei giochi difficilmente asportabili dai ladri. In più sarà sistemata la strada davanti all'elementare Ferrara che di-

venta quasi impraticabile in caso di maltempo. Al resto dell'architettura ha pensato l'amministrazione comunale che da tempo si batte per liberare piazza Magione dall'abusivismo e dall'illegalità per restituirla alla città. E sono stati tanti i blitz delle forze dell'ordine nell'ultimo anno e mezzo. Da un lato la Magione era diventata - e in parte lo è tuttora - un ritrovo notturno per giovani, dall'altro però era anche emblema di una movida senza regole.

I lavori, deliberati dalla giunta palermitana, rientrano nell'ambito degli interventi previsti per il resto del quadrilatero: il potenziamento dell'illuminazione, la realizzazione di un campo da calcio e la piantumazione di un prato calpestabile. «Questa iniziativa - affermano il sindaco Orlando e l'assessore alla Riqualificazione urbana Emilio Arcuri - conferma l'importanza della collaborazione fra pubblico e privato e ripropone l'impegno dell'amministrazione per la riqualificazione di uno straordinario spazio urbano, che, sottratto alla prepotenza della criminalità, è stato restituito alla fruizione pubblica». (FRAS)